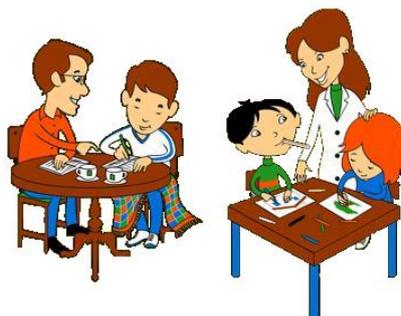


ISTITUTO COMPRESIVO G. DANTONI SCICLI TRIENNIO 2019 – 2022

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA

Titolo:

CI SONO ANCH'IO....



Introduzione:

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti malati il diritto - dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, seguita all'approvazione del Piano Sanitario 2002-2004, oggi, anche nei casi più gravi, si tende a rimandare a casa il ragazzo, continuando a seguirlo in day hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, per il minore, impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, è possibile che venga seguito a casa da uno o più docenti, a seguito di approvazione di uno specifico progetto, in modo da proseguire il percorso di apprendimento e facilitare il suo successivo reinserimento in classe.

L'evoluzione del quadro normativo, con particolare riguardo all'attribuzione dell'autonomia organizzativa, didattica e di ricerca alle istituzioni scolastiche, consente la diversificazione del servizio nell'ambito delle iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, nel quadro di una logica interistituzionale di intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Sanità e Ministero degli Affari Sociali.

Procedura

La procedura da osservare per l'attivazione dell'I.D. è la seguente: la scuola interessata elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione della sua durata, del numero dei docenti coinvolti e dichiaratisi disponibili e delle ore di lezione previste; il progetto viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel POF. La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato vanno poi inoltrati al competente Ufficio Scolastico Regionale, che procede alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse finanziarie.

Linee d'intervento

L'istruzione domiciliare per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi ad alunni e studenti con una particolare sensibilità e fragilità discendenti dallo stato di salute, necessita di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti, che risulta rilevante sia al fine di diffondere un'opportuna informativa da parte della scuola sull'esistenza e sull'organizzazione del servizio domiciliare, sia al fine di promuovere e sostenere un'organizzazione che si faccia carico di rispondere ai bisogni specifici degli alunni. Il docente deve esercitare anche una funzione ponte tra l'alunno, la famiglia, il gruppo classe della scuola di appartenenza. La famiglia svolge un ruolo assolutamente importante nei confronti dell'alunno malato e, pertanto, va sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona

Finalità generali:

- Promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico
- Garantire il diritto allo studio e il diritto al ben-essere.
- Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute attraverso attività di insegnamento-apprendimento domiciliari.
- Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare attraverso personale docente specializzato.
- Mantenere una relazione continua tra gli alunni e la scuola di appartenenza (docenti e compagni).
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

Obiettivi generali:

- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza;
 - Mantenere la relazione con i coetanei;
 - Mantenere l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità anche attraverso le nuove tecnologie;
 - Esercitare le proprie potenzialità;
 - Consolidare/potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa;
- Acquisire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze relative alle diverse discipline curriculari.

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito per quanto possibile il piano di lavoro della classe di appartenenza, mettendo in evidenza che sarà privilegiata l'acquisizione di competenze base.

Altresì si precisa che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica.
- Mirati agli obiettivi minimi delle discipline per il raggiungimento dei traguardi attesi nelle Indicazioni nazionali.

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le competenze da misurare saranno stabilite dai singoli Consigli di intersezione sulla base della programmazione disciplinare e curricolare.

Discipline coinvolte: docenti che offrono la loro disponibilità

Contenuti:

Argomenti di studio correlati ai piani di lavoro delle diverse discipline. In presenza saranno privilegiate le seguenti materie: italiano, matematica, lingua inglese, lingua francese.

Attività/Durata:

La durata degli interventi didattico formativi saranno legati alle necessità rilevate dai certificati medici; il programma seguirà le unità previste nelle singole discipline con eventuali adattamenti individualizzati.

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario antimeridiano, dai docenti che offrono la loro disponibilità con particolare attenzione alle discipline fondamentali.

Modalità di realizzazione:

Verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente l'alunno/a

- Induzione e deduzione
- flipped classroom
- peer education
- Lezioni frontali interattive
- Attività manuali
- Attività con l'ausilio di strumenti audiovisivi e computer
- Incontri e lavori per piccoli gruppi diretti a favorire l'inclusione, l'integrazione e la socializzazione con la scuola e con i compagni

Le azioni di intervento dovranno promuovere l'apprendimento in un contesto di lavoro fortemente stimolante e giocoso.

I docenti coinvolti dovranno tenere conto:

- dei caratteri specifici della patologia
- della flessibilità degli obiettivi con U.D. a breve termine
- di un'attenta calibratura delle attività, dei tempi di intervento e di applicazione allo studio.

Si curerà il coordinamento tra l'istruzione domiciliare, quella ospedaliera (relativa ai periodi di ricovero o di trattamento in day hospital) e l'eventuale percorso seguito attraverso il collegamento telematico con la classe.

Monitoraggio, verifica e valutazione:

I docenti coinvolti nel progetto avranno cura di annotare su un apposito registro gli incontri effettuati, indicando la data, la durata dell'incontro e le attività svolte.

La presenza del docente sarà controfirmata dal genitore presente a casa. Alla fine dell'esperienza gli insegnanti stileranno una relazione sul percorso formativo del

ragazzo, riferita non solo all' acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla motivazione all'apprendimento e alla disponibilità all'incontro e alla interazione con i docenti e con i pari.

I suddetti documenti verranno inviati all'ufficio scolastico regionale e alla scuola ospedaliera.

In itinere e alla fine ogni periodo di valutazione si baserà sull'osservazione sistematica dei risultati conseguiti, misurati attraverso verifiche scritte, pratiche e orali.

La valutazione terrà conto della motivazione all'apprendimento, dell'impegno e del raggiungimento delle competenze specifiche per ogni disciplina.